



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto n. 169 del 14/03/2024

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Publicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente.

Ordinario  Immediatamente eseguibile

Allegati n.:

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 715/2023 e s.m. del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – Scioglimento riserva della dotazione finanziaria, per la tipologia dei destinatari, di cui all'art. 3 - lettera d) – e aumento del budget per la tipologia di cui all'art 3 – lettera a), b) e c).

## LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto del Direttoriale ARTI n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visti:

- il Decreto Arti n. 934 del 07/12/2023 ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026" approvato con DGR n. 120 del 12/02/2024;

-il Decreto ARTI n. 937 del 12/12/2023 ad oggetto: "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026";

- il Decreto n.112 del 19 febbraio 2024 "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026"

Visto l'Ordine di servizio n. 21 del 14/09/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 777.681,00 di cui euro 155.536.19 per l'annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l'annualità 2024, per l'assegnazione di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto " Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 709 del 15 settembre 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per il finanziamento di Voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 715 del 19/09/2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 777.681,00 suddivise per ambito territoriale rispettivamente € 652.529,00 per il territorio di Firenze e € 125.151,00 per il territorio di Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 723 del 25/09/2023 con il quale è stato sostituito l'allegato A Avviso a seguito di una modifica dell'art.11 "Risorse disponibili";

Tenuto conto che è stata stabilita in sede di approvazione dell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 723/2023 una riserva pari al 30% della dotazione finanziaria, per la tipologia dei destinatari, di cui all'art. 3 - lettera d), in considerazione della presenza di situazioni di crisi aziendali sul territorio di competenza. Riservandosi la possibilità, con successivo atto di rivalutare la percentuale della riserva sopra stabilita, alla luce dell'evolversi delle crisi aziendali presenti nel territorio di competenza;

Visto l'articolo 11 del sopracitato Avviso, il quale dispone che le risorse stanziare sono suddivise per area territoriale come meglio sotto riportato, e che tale risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo:

- per la Provincia di Firenze, € 652.529,00 di cui € 456.770,00 per le tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b) e c) ed € 195.759,00 quale riserva del 30% a favore per tipologia di destinatari di cui all'art 3 Lettera d);
- per la Provincia di Prato, € 125.151,00 di cui € 87.605,00 per le tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b) e c) ed € 37.546,00, per la tipologia di destinatari di cui all'art 3 Lettera d) assegnati alla riserva del 30%;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 985 del 21/12/2023 e n. 54 del 30/01/2024 con i quali sono state ammesse e non finanziate per superamento del limite di spesa di cui all'articolo 11 del sopra citato Avviso, le domande di voucher formativi individuali pervenute dalle tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b) e c), al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia e provincia meglio identificate nell'allegato A dei suddetti decreti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 129 del 27/02/2024 con cui sono state ammesse e non finanziate per superamento del limite di spesa di cui all'articolo 11 del sopra citato Avviso, le domande di voucher formativi individuali pervenute dalle tipologie di destinatari di cui all'art. 3 lettera a), b) e c), al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Prato e provincia e meglio identificate nell'allegato A del suddetto decreto;

Dato che il Ministero del Lavoro non ha previsto per l'annualità 2024 il finanziamento della Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all'articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 e che pertanto è possibile sciogliere la riserva destinata alla tipologia di destinatari di cui all'art 3 Lettera d) del suddetto Avviso;

Tenuto conto della nota pec della Direzione di ARTI pervenuta allo scrivente ufficio in data 14 marzo 2024 con prot n. 44231 con la quale comunicava di valutare lo scioglimento della riserva finanziaria destinata a favore dei destinatari, di cui all'art. 3 - lettera d) dell'Avviso.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato e in attuazione del citato articolo 11 dell'Avviso, sciogliere la riserva residua assegnata a favore della tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera d) e destinare le risorse disponibili, a favore della tipologia di soggetti disoccupati di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) per un importo complessivo pari a € 206.304,00 di cui € 171.758,000 per l'area territoriale di Firenze e provincia ed € 34.546,00 all'area territoriale di Prato e provincia, al fine di finanziare le domande pervenute ammesse con i Decreti dirigenziali n. 985/2023 e n. 54/2024 e n. 129/2024 e non finanziate;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa e in attuazione del citato articolo 11 dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 723/2023, a sciogliere la riserva residua assegnata a favore della tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera d) e destinare le risorse disponibili, a favore della tipologia di soggetti disoccupati di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) per un importo complessivo pari a € 206.304,00 di cui € 171.758,000 per l'area territoriale di Firenze e provincia ed € 34.546,00 all'area territoriale di Prato e provincia, al fine di finanziare le domande pervenute e ammesse con i Decreti dirigenziali n. 985/2023 e n. 54/2024 e n. 129/2024 e non finanziate;
2. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
3. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE  
Monica Becattelli

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.*